



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Pinna Giuseppe

DETERMINAZIONE N. 1207

in data 17/10/2022

OGGETTO:

"Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu – IV Stralcio". CUP: H41H13000280002. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, del servizio di "rimozione e smaltimento amianto presente sulle sponde del Rio Sestu". CIG: ZEA381AB91

C O P I A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con D.G.R. n. 45/36 del 12/11/2012 sono stati programmati gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico molto elevato ed elevato nei territori comunali perimetrati PAI;
- con determinazione Direttore del Servizio interventi nel territorio, prot. 43840 rep 5767 del 04/12/2012, dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, è stata delegata al Comune di Sestu l'attuazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu" dell'importo complessivo di € 800.000,00;
- in data 21/10/2013 è stato firmato il disciplinare per l'esecuzione dell'intervento delegato;
- con nota del Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, prot. 4124 del 05/02/2021, è stato richiesto l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario e procedurale dell'intervento;
- il cronoprogramma aggiornato è stato trasmesso con nota prot. 6729 del 24/02/2021
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade e Servizi Tecnologici n. 205 del 01/03/2021 è stato nominato RUP dell'intervento il Geom. Corrado Masala;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade e Servizi Tecnologici n. 314 del 29/03/2021 il servizio di progettazione definitiva (compreso studio di compatibilità idraulica), esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori è stato affidato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, al costituendo RTP Ing. Carla Maria Attene – Dott. Geol. Francesco Pistis;
- con nota prot. n. 20500 del 29.06.2021 il Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, compresi gli Enti gestori dei pubblici servizi, necessari per l'approvazione del progetto definitivo dei "Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu – IV Stralcio - CUP: H41H13000280002.", ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. n. 241/90;
- con nota prot. 7122 del 09.07.2021, registrata al prot. dell'ente al n. 22066 del 12.07.2021, la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna chiedeva la trasmissione di integrazioni documentali e la sospensione dei termini di conclusione della Conferenza di Servizi;
- con nota del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, prot. n. 22887 del 16.07.2021, sono stati trasmessi, a tutte le Amministrazioni/Enti invitati alla Conferenza di Servizi, gli elaborati integrativi o sostitutivi e sono stati aggiornati come segue i termini per la conclusione della conferenza di servizi decisoria:
 - al 04.10.2021 la data entro la quale le Amministrazioni/Enti coinvolti erano chiamati a rendere le proprie determinazioni;
 - al 07.10.2021 alle ore 9:30 la data per lo svolgimento dell'eventuale conferenza in modalità sincrona.
- con determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, adottata dal Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, n. 1109 del 12.10.2021, il progetto definitivo è stato approvato il linea tecnica non essendo pervenuti pareri contrari o condizionati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 14/10/2021 è stato approvato il progetto definitivo;

- con delibera di Giunta Comunale n. 225 del 22/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo.

Richiamate:

- la determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 68 del 02.02.2021, con la quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3, della DL n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di almeno 20 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat), per l'affidamento dei "Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu – IV Stralcio – CUP: H41H13000280002 – CIG: 9065674ED6", per un importo dei lavori pari a Euro 587.402,85 di cui Euro 570.263,13 di lavori a misura a base d'asta ed Euro 17.139,13 di oneri per l'attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta affidando la procedura di gara all'Ufficio appalti centralizzato;
- la determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. n. 159 del 16/02/2022 con la quale è stata integrata e rettificata la determina a contrarre n. 68/2022;
- la determina della Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali n. 365 del 29/03/2022 con la quale è stata approvata la procedura di gara, posta in essere dall'ufficio Appalti;
- la determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 408 del 07/04/2022 con la quale "Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu – IV Stralcio – CUP: H41H13000280002 – CIG: 9065674ED6", sono stati aggiudicati alla R.T.I. verticale da costituirsi tra la Mandataria: Italmixer S.r.l., P.IVA 01993590239, con sede legale a Affi (VR), Via Archimede n. 11 e la Mandante: Ser.Lu. Costruzioni Srl, P.IVA: 02689470926, con sede legale a Cagliari, Via Eleonora d'Arborea n. 14, che ha presentato un ribasso unico percentuale del 27,654%, da applicarsi sull'elenco prezzi unitari, corrispondente ad un prezzo a misura pari a 412.562,57 euro, al netto del costo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso stimati in 17.139,72 euro;
- il contratto d'appalto rep. n. 277/2022, del 01/06/2022;
- il verbale di consegna dei lavori del 05/07/2022;
- l'ordine di servizio n. 4, emesso dal D.L. in data 21/09/2022, con il quale veniva disposto di interrompere le lavorazioni nell'area di cantiere in cui risultavano presenti rifiuti contenenti amianto, e si ordinava all'appaltatrice di affidare la bonifica a ditta specializzata e autorizzata;
- la nota del D.L., acquisita al prot. n. 35398 del 10/10/2022, con la quale comunica che l'appaltatrice ha manifestato la propria impossibilità ad affidare l'incarico di rimozione e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto per la mancanza di iscrizione all'Albo Gestori Ambientale per la Categoria 8 (attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza la detenzione degli stessi)".

Considerato che:

- occorre procedere all'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto presenti nelle sponde del Rio Sestu;
- il quantitativo visibile è stato stimato in circa 300 – 350 Kg
- l'importo del servizio in oggetto è stato stimato, a corpo, in complessivi € 600,00 oltre IVA.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs 50/2016.

Richiamato il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che.... al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021”.*

Visti:

- l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 il quale prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Rilevato che ai sensi dell’art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 del citato Codice dei Contratti e che, per le procedure di importo superiore, ai sensi dell’art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’anagrafe di cui all’articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alla quale questo Comune risulta regolarmente iscritto con codice 0000238564.

Considerato che, in ogni caso, restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici e in particolare:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del d. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell’articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- in applicazione dell’articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l’individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria. Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che:

- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP per i beni o servizi in oggetto come da indagini effettuate in data odierna;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi, mediante affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 75.000 euro;
- per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Precisato che per "mercato elettronico", si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. bbbb), uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica.

Rilevato inoltre che:

- l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
- trattandosi di affidamento di servizio al di sotto della soglia di € 5.000,00 l'obbligo di cui al punto precedente può ritenersi assolto con l'utilizzo della PEC.

Ritenuto di poter ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, mediante invio di una richiesta di preventivo con l'utilizzo della pec.

Dato atto che:

- in data 11/10/2022 è stata trasmessa, con nota prot. 35755, la richiesta di preventivo, per lo svolgimento del servizio in oggetto, alla ditta L.A.I. di Lai Antonio & C. S.r.l., con sede a Sinnai, Via Santa Vittoria n. 52, C.F./P.I 03181500921;
- in data 13/10/2022 è stata acquisita, al prot. 36051, l'offerta economica della ditta invitata, corredata dalla documentazione amministrativa richiesta;
- la documentazione amministrativa della ditta è risultata conforme e l'offerta economica è pari a uno sconto del 0,01% sul prezzo a corpo valutato dall'ufficio, con un importo complessivo di € 594,00 oltre IVA.

Richiamato il punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 il quale prevede che, per gli affidamenti inferiori a € 5.000,00, le stazioni appaltanti procedono comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), inserendo nel contratto specifiche clausole che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, prevedano la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.;

Dato atto che nei confronti della società L.A.I. di Lai Antonio & C. S.r.l., si è proceduto ad attivare la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 acquisendo la seguente documentazione:

- casellario informatico ANAC: verifica del 13/10/2022 dal quale non risultano annotazioni pregiudizievoli;
- regolarità contributiva: Certificato DOL prot. INAIL_33916684 del 13/07/2022 con validità

sino al 10/11/2022 dal quale risulta la posizione regolare:

- iscrizione CCIAA: certificato P V6371439 del 13/10/2022, acquisito dal portale verifichepa.it, dal quale risulta che la ditta è regolarmente iscritta alla CCIAA di Cagliari-Oriстано, numero REA CA-252201, per attività inerenti l'oggetto dell'appalto e che per essa non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;
- iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali, Sezione Sardegna: verifica del 13/10/2022 sul sito albonazionalegestoriambientali.it dal quale risulta l'iscrizione della ditta alle categorie: 1o F, 10A C, 10B D, R.Met F, 4 F, 5 F, 8 F.

Considerato che la società invitata ha trasmesso, unitamente all'offerta, il patto di integrità ed il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu, firmato dal legale rappresentante;

Riscontrata la regolarità formale della procedura eseguita, per poter provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, del servizio in oggetto alla società L.A.I. di Lai Antonio & C. S.r.l., con sede a Sinnai, Via Santa Vittoria n. 52, C.F./P.I 03181500921;

Precisato che, con riferimento all'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- in applicazione del comma 10, lett. b), ai fini della stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni, c.d. termine di "*stand still*" trattandosi di affidamento diretto;
- in applicazione del comma 14, il contratto relativo all'affidamento in oggetto sarà stipulato mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è il seguente: ZEA381AB91.

Vista la delibera di Giunta n. 199 del 25/11/2021 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 22/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la delibera della Giunta Comunale numero 7 del 25/01/2022 recante "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022/2024 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 02/08/2022 dal titolo: "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 Del D.Lgs. n. 267/2000".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 07/07/2022 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2022/2024 ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2022/2024.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il Decreto sindacale n. 14 del 01.09.2022 mediante il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Pinna, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01.09.2022 e fino al 31.12.2022, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici", di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n.159 del 10.09.2019.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sia in capo al RUP (geom. Corrado Masala) che al Responsabile del Settore (ing. Giuseppe Pinna).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- Linee Guida ANAC n. 4;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

- **Di affidare**, ai sensi dell’art 1 comma 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito con Legge 120/2020, alla società L.A.I. di Lai Antonio & C. S.r.l., con sede a Sinnai, Via Santa Vittoria n. 52, C.F./P.I 03181500921, il Servizio di “rimozione e smaltimento amianto presente sulle sponde del Rio Sestu”. CIG: ZEA381AB91, all’interno dei “Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu – IV Stralcio”. CUP: H41H13000280002. - per l’importo di € 594,00, oltre I.V.A. al 22%.

- **Di fare assumere** alla presente determinazione il valore di contratto stabilendo le seguenti clausole essenziali:

- luogo di svolgimento: Rio Sestu loc. Is Coras;
- termini per l’esecuzione dell’intervento: 5 giorni dalla comunicazione dell’affidamento;
- corrispettivo: € 594,00 (escluso Iva al 22%);
- modalità di stipula del contratto: a corpo;
- penali: 0,1% dell’importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- termini di pagamento: 30 gg;
- modifica la contratto: la Stazione Appaltante si riserva la possibilità, ai sensi dell’art. 106 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, di aumentare l’importo contrattuale sino all’importo massimo di € 5.000,00, nel caso si renda necessario smaltire un quantitativo di materiale superiore a quello stimato, attualmente non visibile;
- altre clausole ritenute essenziali: in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il presente contratto verrà risolto e si procederà al pagamento delle sole prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta, previa applicazione di una penale in misura del 10 per cento dell’importo contrattuale (Linee guida Anac n. 4 - punto 4.2.2 - Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 5.000,00 euro);
- documenti che fanno parte del contratto:
 - lettera d’invito;
 - elenco prezzi;
 - offerta economica;
- tracciabilità dei flussi finanziari: la ditta fornitrice, come sopra rappresentata:
 - assume gli obblighi di “tracciabilità” dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.;
 - si impegna a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell’art. 3 - comma 1 - della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
 - prende atto che:

- a) il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- b) nel caso di “cessione dei crediti”, i cessionari sono tenuto ad indicare il CIG nei pagamenti all'appaltatore o contraente o subappaltatori o sub contraenti e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul “conto corrente dedicato”
- c) si applicano altresì le sanzioni previste all'art. 6 della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm.;

- **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'anno 2021, anno di relativa scadenza:

- € 724,68 (IVA al 22% inclusa), a favore della società L.A.I. di Lai Antonio & C. S.r.l., con sede a Sinnai, Via Santa Vittoria n. 52, C.F./P.I 03181500921.

- **Di imputare** la spesa, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, sul cap. 11359/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022, prenotazione G00225/2021 sub 0002.

- **Di aggiornare** come segue il quadro economico dell'intervento:

"LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA AMBIENTALE DEL RIO DI SESTU – IV STRALCIO" CUP: H41H13000280002			
a1	Importo lordo per lavori cat. OG8 e OS1	€ 508.716,81	
a2	Ribasso di gara sulle categorie OG8 e OS1(27,654% di a1)	-€ 140.680,54	
a3	Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 15.289,90	
a4	Importo contrattuale categorie OG 8 e OS1		€ 383.326,17
a5	Importo lordo per lavori cat. OS21	€ 61.546,32	
a6	Ribasso di gara sulla categoria OS21(27,654% di a5)	-€ 17.020,02	
a7	Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.849,82	
a8	Importo contrattuale categoria OS21		€ 46.376,12
A	Importo contrattuale complessivo		€ 429.702,29
B	Somme a disposizione		
b1.1	Per I.V.A. 22% su "a4"	€ 84.331,76	
b1.2	Per I.V.A. 22% su "a8"	€ 10.202,75	
b2.1	Oneri per progettazione definitiva, esecutiva, CSP - competenze Ingegnere	€ 17.066,17	
b2.2	Cassa su oneri per progettazione definitiva, esecutiva, CSP - competenze Ingegnere (4% di b2.1)	€ 682,65	

b2.3	Oneri direzione lavori e CSE - competenze Ingegnere	€ 15.551,69	
b2.4	Cassa - competenze Ingegnere su oneri DL e CSE (4% di b2.3)	€ 622,07	
b2.5	IVA su direzione lavori e CSE - competenze Ingegnere (22% di b2.3+b2.4)	€ 3.558,23	
b2.6	Oneri per progettazione definitiva, esecutiva - competenze Geologo	€ 3.624,21	
b2.7	Cassa - competenze Geologo (2% di b2.6)	€ 72,48	
b3	Accantonamento incentivo ex art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 11.748,06	
b4	Contributo ANAC (Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 – art. 1 – commi 65 e 67)	€ 375,00	
b5	Spese indagini geognostiche e chimiche	€ 5.960,93	
b6	Collaudo opere in c.a.	€ 11.138,43	
b8	Accantonamento per imprevisti e accordo bonario	€ 12.968,60	
b9	Rimozione e smaltimento amianto	€ 724,68	
b10	Somme a disposizione per modifiche al contratto durante il periodo di efficacia	€ 191.670,00	
B	Totale somme a disposizione		€ 370.297,70
	Importo complessivo		€ 800.000,00

- **Di trasmettere** la presente determinazione alla Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Giuseppe Pinna



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1207 del 17.10.2022

Oggetto: "Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu – IV Stralcio".
CUP: H41H13000280002. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.
76/2020, convertito con L. 120/2020, del servizio di "rimozione e smaltimento amianto
presente sulle sponde del Rio Sestu". CIG: ZEA381AB91

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2022	11359	85	D01207	1	Rimozione e smaltimento amianto	25072	724,68

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 17.10.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 24.11.2022

L'impiegato incaricato